

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5° Bi

ANNO SCOLASTICO: 2021/22

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Elisa PUNTIN

Tempi previsti dai programmi ministeriali: ore settimanali 4, totale annuo 125 ore.
Ore effettivamente svolte 109 (al 15.05).

1. ATTIVITA' DIDATTICA – TIPOLOGIA:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- discussione collettiva

2. STRUMENTI, METODI E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

- libri di testo
- schemi, schede riassuntive elaborate dall'insegnante (documenti in PDF e slide in PPT)
- personal computer
- Software didattico (PPT realizzati dall'insegnante)
- Software multimediali
- Audiovisivi in genere (video)

3. STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO:

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Correzione di esercizi
- Interrogazioni orali
- Discussioni collettive
- Esercizi scritti
- Prove semi strutturate
- Elaborati scritti tipologia testuale A, B, C

4. EVENTUALI FATTORI DI OSTACOLO AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO APPRENDIMENTO

A partire dallo scorso anno scolastico, la classe VBi è stata articolata alla classe V dell' indirizzo di Meccanica per l'insegnamento di due ambiti disciplinari: quello storico linguistico e quello di scienze motorie.

Malgrado le criticità che tale accorpamento ha comportato dal punto di vista organizzativo e didattico, la classe ha mantenuto un livello di interesse, di impegno e di partecipazione costanti. Solo un ristretto gruppo di alunni ha evidenziato delle difficoltà, ma si tratta di allievi che si erano già segnalati negli anni precedenti per le carenze e l'impegno insufficiente. Il divario nel livello di competenze raggiunto nelle due classi, già presente in ingresso, si è amplificato nel corso dell'anno. A causa delle differenze nell'atteggiamento, nella motivazione e nell'impegno che gli studenti delle due classi hanno manifestato, ci sono stati ritardi e rallentamenti nella programmazione della disciplina. Va aggiunto che la diversa modalità con cui è stato progettato il PCTO per le due classi ha generato non pochi disagi. Mentre i meccanici hanno svolto i percorsi individualizzati tutti nello stesso periodo, gli studenti informatici hanno realizzato l'alternanza scuola lavoro per piccoli gruppi, di modo che, per quasi tutto il II Quadrimestre c'è stato qualche alunno impegnato in attività fuori aula.

A ciò si aggiunga che la realizzazione del progetto di Educazione civica ha comportato – per ragioni organizzative - la cessione di un cospicuo pacchetto di ore a favore di quella attività e provocato ulteriori ritardi e disagi nello svolgimento della programmazione

5. OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE: *attitudine, interesse e impegno nella disciplina, partecipazione al dialogo educativo, organizzazione e metodo di studio.*

La classe ha manifestato per la disciplina un interesse discreto, benché gli alunni abbiano ancora qualche difficoltà a partecipare attivamente al dialogo educativo. Tuttavia, fatta eccezione per un numero ristretto di studenti, la maggioranza della classe ha seguito con costanza le lezioni e si è sforzata di colmare le lacune presenti nella produzione scritta.

Il metodo di studio è apparso sufficientemente efficace al raggiungimento della comprensione dei contenuti, anche se questi sono stati appresi per lo più in maniera nozionistica.

Sicuramente, l'eterogeneità del gruppo classe, - dovuta all'accorpamento di due classi provenienti da diversi indirizzi - con la spiccata differenziazione del livello dei prerequisiti, delle attitudini e degli impegni relativi ai percorsi del PCTO, ha influito nella conduzione dell'attività didattica. Ne ha risentito il gruppo degli alunni con una preparazione più carente, spesso conseguenza della difficoltà a concentrarsi e/o di elaborare un adeguato metodo di studio. Per tali alunni, alla fine del I Quadrimestre, è stato attivato un corso IDEI per il recupero delle insufficienze e, durante il II Quadrimestre, si è svolto un ciclo di interventi di potenziamento delle competenze nella produzione scritta.

6. PERCORSO FORMATIVO: *Moduli o argomenti svolti nella disciplina con i relativi contenuti*

<i>Titolo del modulo</i>	<i>ore</i>	<i>Contenuti del modulo</i>
1) NATURALISMO E VERISMO	25	<u>Nodi concettuali</u> Il contesto storico-culturale del Positivismo. Il Naturalismo francese e le novità del romanzo europeo. G.Verga ed il verismo. <u>Nodi concettuali</u> Le tecniche narrative, il narratore popolare, la soluzione linguistica, il pessimismo (l'ideale dell'ostrica). Il ciclo dei Vinti. Il sistema dei personaggi ne "I Malavoglia". G. VERGA: Dalle Novelle <i>Rosso Malpelo</i> <i>I Malavoglia</i>: - Presentazione generale dell'opera - Lettura e analisi dei capitoli: - Prefazione; - L'inizio dei Malavoglia (cap.I) - L'addio di 'Ntoni (cap.XV) <i>Mastro - don Gesualdo</i> - Presentazione generale dell'opera - La morte di Gesualdo (parte Quarta, Cap. V)

2) LA POESIA TRA OTTO E NOVECENTO	20 <u>Nodi concettuali</u> IL Decadentismo: caratteri generali del movimento, il ruolo dell'intellettuale. La poesia simbolista francese. Il Decadentismo italiano: G. Pascoli e G. D'Annunzio C. BAUDELAIRE Da <i>I fiori del male</i>: - L'albatro - Corrispondenze da <i>Lo Spleen Parigi</i> - La perdita dell'aureola G. PASCOLI vita e opere; <u>Nodi concettuali</u> la poetica del <i>fanciullino</i>, il simbolismo pascoliano e il "nido". Da <i>Myricae</i> - Lavandare - X agosto - Temporale - Novembre Dai <i>Canti di Castelvecchio</i> - Il gelsomino notturno Da <i>Il fanciullino</i>: - brano antologizzato presente nel libro di testo - PAGG 393 fino alla riga 89 G. D'ANNUNZIO (in particolare collegamenti con la Storia) <u>Nodi concettuali</u> Il poeta-vate; l'intellettuale. La vita come "opera d'arte". Da <i>Il Piacere</i> - Andrea Sperelli, l'eroe dell'estetismo (libro I Cap II) testo distribuito agli studenti in fotocopia - Libro III, Cap. II Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti PAG. 326 Da <i>Alcyone</i> - La pioggia nel pineto
--	--

3) LA POESIA DEL '900: TRADIZIONE ED INNOVAZIONE	10	<u>Nodi concettuali</u> Il contesto culturale e storico del primo Novecento. Il ruolo del poeta nel Novecento. I Futuristi: F.T. MARINETTI da <i>Il Manifesto del futurismo</i> Tendenze, linguaggi e stili comunicativi tra sperimentalismo e tradizione. Il valore della parola: la poesia pura di G. Ungaretti e la poesia "onesta" U. Saba G. UNGARETTI <u>Nodi concettuali</u> Sperimentazione e rivoluzione formale. L'uomo di fronte alla guerra Da l'<i>Allegria</i>: - I fiumi - San Martino del Carso - Veglia L'ermetismo e la sua grammatica. <u>Nodi concettuali</u>: la linea novecentista nella lirica italiana S. QUASIMODO: lettura e analisi di un testo esemplare - <i>Ed è subito sera</i> U. SABA <u>Nodi concettuali</u> La poesia onesta; il recupero della tradizione; la celebrazione del quotidiano. Da <i>Il Canzoniere</i>: - A mia moglie - Città vecchia
--	-----------	--

4) IL ROMANZO DEL 1900	14	<u>Nodi concettuali</u> Il Romanzo della Crisi e la dissoluzione della forma romanzo L'antieroe. I romanzi di Luigi Pirandello e Italo Svevo L. PIRANDELLO <u>Nodi concettuali</u> La concezione della vita (psicologia e relativismo); l'inconoscibilità del reale; la crisi dell'io; la maschera. I personaggi pirandelliani e la crisi dei valori Da <i>Novelle per un anno</i> - Il treno ha fischiato <i>Il fu Mattia Pascal</i> La struttura del romanzo, il tema della crisi dell'identità Lettura e analisi delle sezioni antologizzate: - La costruzione della nuova identità e la sua crisi PAG. 673 da riga 10 a riga 97. Da <i>L'Umorismo</i>: La differenza fra umorismo e comicità. La vecchia imbellettata. ITALO SVEVO: <u>Nodi concettuali</u> Personaggi e tecniche narrative. L'Inettitudine. La psicanalisi come strumento letterario. Concetti di malattia e salute. Biografia di un intellettuale moderno ed incompreso. Lecture e analisi dalla <i>Coscienza di Zeno</i> - Lo schiaffo del padre - La vita è una malattia
5) GUERRA E DOPOGUERRA	4	Il Neorealismo: caratteri generali <u>Nodi concettuali</u> La Resistenza tra narrazione avventurosa e fiabesca I. Calvino: la fase del Realismo Da "Il sentiero dei nidi di ragno" "Fiaba e storia" <u>Nodi concettuali</u> Il dovere del ricordo ed il corrispondente stile asciutto P. Levi <i>Se questo è un uomo</i>: lettura integrale del testo
6) VERSO L'ESAME DI STATO	10	Consegna e correzione collettiva dei compiti in classe Le tipologie A, B e C. Tecniche di analisi testuale.

7. LIVELLI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO MEDIAMENTE RAGGIUNTI NELLA DISCIPLINA:

CONOSCENZE

Gli studenti conoscono:

- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnico-scientifico.
- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con qualche riferimento alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

Gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati mediamente raggiunti in misura più che sufficiente dalla maggior parte degli alunni; per alcuni di essi il livello di conoscenza raggiunto dagli alunni è discreto.

ABILITA'

Gli studenti sono in grado di

- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.
- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari (Storia).
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.
- Esporre le conoscenze acquisite usando correttamente lo strumento linguistico ed un lessico appropriato;

Le suddette abilità sono state raggiunte in misura sufficiente da alcuni alunni; altri non le hanno completamente raggiunte, pochi hanno raggiunto un livello di abilità discreto.

COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Per quanto riguarda le competenze di base che la disciplina ha contribuito a formare va rilevato che solo un gruppo di allievi ha acquisito una sufficiente padronanza nell' uso delle diverse modalità e dei diversi strumenti della comunicazione. La maggior parte della classe ha soddisfatto solo parzialmente gli indicatori delle competenze citate. In generale, malgrado l'impegno dimostrato dagli studenti, permangono alcune difficoltà sia nell' uso della lingua scritta sia nell' esposizione orale dei contenuti della disciplina.

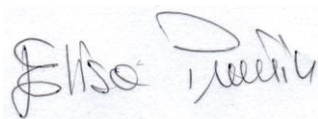
7. ESEMPI DI MATERIALI, PROBLEMI, PROGETTI UTILIZZATI IN CLASSE PER SIMULARE L'AVVIO DEL COLLOQUIO

Durante i colloqui orali, gli alunni sono stati guidati a sviluppare la discussione a partire dall'analisi dei testi proposti in classe.

**Libro di Testo utilizzato: BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA, QUALCOSA CHE SORPRENDE
voll.3.1 e 3.2. Ed. Paravia.**

Gorizia, 12 maggio 2022

**Il docente
Prof.ssa Elisa Puntin**



Firma per accettazione di due rappresentanti degli studenti
